

La Salute a Scuola: progettare in Rete

*Programma di Promozione della Salute
dell'ATS della Val Padana per le scuole
a.s. 2026/2027*



PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI

Direttore Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
Anna Marinella Firmi

Responsabile SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali
e del catalogo "LA SALUTE A SCUOLA: PROGETTARE IN RETE"

Laura Rubagotti
Tel. 0372 497. 281

Funzioni di coordinamento in ambito scolastico SSD Promozione della Salute
e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

Gloria Molinari
Tel. 0372 497.788 - 838 - 281

Sede Territoriale di Cremona

Referente

Angela Manco
Tel. 0372 497.525 - 281

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Mantova

Referente

Anna Milani
Tel. 0376 334.445 - 229

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Il catalogo **La Salute a Scuola: progettare in Rete a.s. 2026/2027** è disponibile sul sito web dell'ATS della Val Padana all'indirizzo www.ats-valpadana.it, sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Ambito territoriale di Cremona www.mim.gov.it/web/cremona e di Mantova www.mim.gov.it/web/mantova e sui siti delle ASST di Crema www.asst-crema.it, Cremona www.asst-cremona.it e Mantova www.asst-mantova.it.

Gruppo Redazionale

Beatrice Ardori
Claudia Didoni
Domenico Iacono
Adele Ferro
Elena Lameri
Angela Manco
Anna Milani
Gloria Molinari
Monia Ramazzotti
Laura Rubagotti
Maria Grazia Ruini

Ringraziamenti

A tutti gli operatori dell'ATS della Val Padana, delle ASST di Crema, Cremona e Mantova che hanno collaborato alla stesura del catalogo.

Un ringraziamento particolare a Alice Marani, Philip Alexander Scilio, Fabio Pertusi e Mattia Viardi per il contributo offerto nella realizzazione del catalogo.

Si ringrazia inoltre per il supporto dato nella gestione amministrativa Mara Montani.

Con la supervisione di:

Ufficio Attività di comunicazione aziendale e relazioni esterne.

In collaborazione con:

Sistema Socio Sanitario
 **Regione Lombardia**
ASST Crema
ASST Cremona
ASST Mantova

 **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**
Ufficio Scolastico per la Lombardia
Cremona

 **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**
Ufficio Scolastico per la Lombardia
Mantova

La Salute a Scuola: progettare in Rete

*Programma di Promozione della Salute
dell'ATS della Val Padana per le scuole
a.s. 2026/2027*

La collaborazione tra l'ATS della Val Padana, le ASST di Crema, Cremona, Mantova, il Terzo Settore interessato, i Consultori Privati Accreditati e gli Istituti Scolastici in tema di promozione della salute rappresenta un'esperienza di lavoro consolidata, fondata sulla consapevolezza del ruolo primario e della titolarità che la Scuola assume nel governo, nello sviluppo e nel mantenimento dei processi di salute in età evolutiva.

L'elemento che contraddistingue il catalogo "La Salute a Scuola: progettare in Rete" è il riconoscimento del ruolo centrale della Scuola nelle attività di promozione della salute sin dalla fase di ideazione dei programmi. Il Sistema Socio-Sanitario assume funzioni di supporto e accompagnamento nella realizzazione dei programmi e non di erogazione diretta degli stessi.

Nelle pagine seguenti troverete, quindi, un'offerta educativa rivolta principalmente ai docenti, che riconosce alla Scuola la propria mission formativa, anche in tema di salute, con particolare attenzione al tema del contrasto alle disuguaglianze di salute e al gioco d'azzardo.

Il ruolo attivo richiesto ai docenti nell'attività di co-progettazione degli interventi è sancito dall'Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale "La Scuola lombarda che Promuove Salute" del 14/07/2011 e valorizzato nel documento interministeriale "Indirizzi di "policy" integrate per la Scuola che Promuove Salute" del 17/01/2019, anche in linea con la legge n. 22 del 19/02/2025 che introduce lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici e formativi.

PROGETTO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1°	SECONDARIA 2° / CFP/ IEFP	PAG.
Sezioni					5
LA RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE	●	●	●	●	6
LE POLICY SCOLASTICHE	●	●	●	●	8
PROGRAMMI REGIONALI					10
LIFE SKILLS TRAINING LOMBARDIA Scuola primaria		●			10
LIFE SKILLS TRAINING LOMBARDIA Scuola secondaria di primo grado			●		12
UNPLUGGED				●	14
TRA PARI LOMBARDIA				●	16
DIVENTARE FORMATORI PER I PROGRAMMI LST!		●	●		18
CO-PROGETTAZIONE					19
CO-PROGETTAZIONE: Scuola, ATS, ASST, Terzo Settore e Consultori: un lavoro di Rete!	●	●	●	●	19
Le aree tematiche della CO-PROGETTAZIONE e le strategie del modello delle SCUOLE che PROMUOVONO SALUTE	●	●	●	●	20
PROGETTI E PROGRAMMI					22
SCUOLA IN MOVIMENTO	●	●	●	●	22
IL PIEDIBUS		●			24
CORSO COMMISSIONE MENSA	●	●	●	●	25
EDUCARE AL PRIMO SOCCORSO	●	●	●	●	26
FARMACI A SCUOLA		●	●	●	28
YOUNGLE				●	29
LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI, SANGUE E CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE		●	●	●	30
LA MIA VITA IN TE		●	●	●	32
WATER EDUCATION				●	34
A SCUOLA CON TEA		●	●	●	35
AIRC NELLE SCUOLE	●	●	●	●	36
PROGETTO SCUOLA: GIOVANI IN SICUREZZA				●	38
IN VIAGGIO CON APAM				●	39
RIFERIMENTI METODOLOGICI E NORMATIVI					40
APPROFONDIMENTI					42
Alimentazione	●	●	●	●	42
Affettività, sessualità e malattie a trasmissione sessuale	●	●	●	●	43
Relazioni e prevenzione del bullismo e cyberbullismo	●	●	●	●	43
Igiene	●	●	●	●	44
Malattie infettive	●	●	●	●	44
Salute e Sicurezza	●	●	●	●	44
Prevenzione Incidenti domestici e traumi della strada	●	●	●	●	45
Educazione zoofila	●	●	●	●	45

Sezioni

A

In questa sezione è possibile trovare tutte le informazioni necessarie per aderire alla **RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE** e attivare **POLICY SCOLASTICHE**.

B

I **PROGRAMMI REGIONALI** sono fondamentali per sviluppare nei ragazzi le life skills, al fine di prevenire i comportamenti a rischio per la salute.

C

La **CO-PROGETTAZIONE**: Scuola, ATS, ASST, Terzo Settore e Consulitori insieme per costruire progetti di promozione della salute su diverse aree tematiche.

D

Nella sezione **PROGETTI E PROGRAMMI** sono raccolte le progettualità promosse e sostenute dall'ATS della Val Padana.

E

La sezione **RIFERIMENTI METODOLOGICI E NORMATIVI** raccoglie le indicazioni metodologiche, i documenti regionali, i protocolli locali e regionali e alcuni materiali di approfondimento.

F

Il catalogo si conclude con la sezione **APPROFONDIMENTI**, in cui sono presenti gli obiettivi delle varie aree tematiche, che si possono affrontare con la co-progettazione, visibili a **pag. 42**



LEGENDA

I programmi contrassegnati da questo logo sono riconosciuti dalla **Rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS)** come **Buone Pratiche** di promozione della salute.

INVIO RICHIESTE DI ADESIONE

Gli Istituti interessati ad avviare programmi di promozione della salute, possono inviare la richiesta compilando le **SCHEDE DI ADESIONE** presenti nelle pagine del Catalogo. Tali schede dovranno essere scaricate, compilate e trasmesse per posta elettronica all'indirizzo: **promozione.salute@ats-valpadana.it** possibilmente entro il 31/10/2026.

Per scaricare la scheda utilizza il **bottone bordato** come quello mostrato qui sotto.

Esempio:

**Scarica, compila
e trasmetti via mail il
MODULO DI ADESIONE >**



LA RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

La **Rete "Scuole che Promuovono Salute – Lombardia (Rete SPS)"** nasce in seguito all'Intesa sottoscritta nel luglio del 2011 e rinnovata nel 2020 e 2023 (DGR 1383/2023) tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Attraverso un percorso di lavoro condiviso ed intersettoriale, che ha coinvolto mondo della sanità e mondo della scuola, è stato messo a punto il "Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute" che rappresenta il riferimento teorico, culturale e metodologico per costruire efficaci programmi di promozione della salute in ambito scolastico.

A seguito della sottoscrizione del nuovo Accordo di Rete si sono costituite le Reti di Scopo provinciali, che operano secondo le indicazioni del "Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute", ispirato ai principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità. In questo quadro di riferimento, una "Scuola che Promuove Salute" è una scuola che rinforza costantemente la propria capacità di creare un ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare, riconoscendo che ogni aspetto del contesto scolastico può influenzare in modo significativo il benessere degli studenti e del personale. Nel pianificare il proprio processo di miglioramento, la "Scuola che Promuove Salute" adotta, dunque, un approccio globale, finalizzato a:

- 1. sviluppare le competenze individuali** per scelte consapevoli e salutari;
- 2. qualificare l'ambiente sociale e relazionale;**
- 3. migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo;**
- 4. rafforzare la collaborazione comunitaria.**

Caratteristiche e pratiche di una "Scuola che Promuove Salute"

Una Scuola che aderisce alla Rete si impegna a rispettare queste caratteristiche:

- ✓ una vision del proprio mandato educativo che veda al centro la salute;
- ✓ un Piano Triennale dell'Offerta Formativa orientato alla Promozione della Salute;
- ✓ l'attuazione di programmi e buone pratiche che agiscono sulle 4 componenti del "Modello Lombardo di Scuola che Promuove Salute";
- ✓ l'adozione di uno specifico processo di lavoro organizzato e continuativo, supportato dalla costituzione di un gruppo di lavoro incaricato di coordinare, monitorare e valutare le azioni programmate;
- ✓ l'adempimento di compiti legati all'appartenenza alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute (diffusione di informazioni, condivisione di esperienze e pratiche, partecipazione ad attività ed eventi proposti dalla Rete).

Tali caratteristiche si concretizzano in linee d'azione, ognuna delle quali presenta specifiche pratiche suddivise in livelli di priorità (essenziali, prioritarie e raccomandate) da rispettare entro i primi due anni dall'adesione e nella programmazione triennale successiva.

Al fine di riconoscere le pratiche già messe in atto e avviare un processo di miglioramento identificando priorità ed obiettivi, la Scuola compila il proprio "profilo di salute", quale strumento di auto-analisi per raccogliere informazioni sui diversi determinanti di salute riconducibili ai seguenti contesti: formativo, ambientale, organizzativo, relazionale, socio-culturale e sanitario.

La "Rete Scuole che Promuovono Salute – Lombardia" si configura come un interlocutore significativo per tutte le politiche che incidono sulla salute e sul benessere dell'intera comunità scolastica: dalla promozione di una sana alimentazione e di uno stile di vita attivo, al contrasto delle diverse forme di dipendenza, fino allo sviluppo delle competenze di vita (life skills), fondamentali fattori protettivi per la salute degli studenti.

La Rete SPS Lombardia è oggi una realtà consolidata, apprezzata a livello nazionale e internazionale per la qualità degli strumenti sviluppati, il numero di scuole coinvolte ed i risultati raggiunti. Inoltre, è parte attiva della rete europea SHE – Schools for Health in Europe, riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Modalità di adesione

Tutte le scuole del territorio possono aderire alle Reti di Scopo provinciali "Scuole che Promuovono Salute" di pertinenza.

L'adesione è gratuita e deve essere formalizzata tramite specifica comunicazione alla Scuola capofila provinciale, unitamente alla sottoscrizione dell'Accordo di Rete.

Ciascuna scuola al momento dell'iscrizione dovrà:

- ✓ fornire i dati richiesti;
- ✓ allegare gli atti deliberativi dei Collegi dei Docenti e dei Consigli di Istituto;
- ✓ assumersi l'impegno a rispettare i criteri necessari per far parte della Rete provinciale "Scuole che Promuovono Salute";
- ✓ sottoscrivere l'Accordo di Rete.

Il Documento "Allegato Tecnico all'Accordo di Rete" vuole essere uno strumento di supporto per le scuole che vogliono aderire alla Rete provinciale SPS e dare indicazioni su come implementare nel concreto il "Modello delle Scuole che Promuovono Salute".

Per ulteriori dettagli,
consultare il sito:

<https://www.scuolapromuovesalute.it/> >

Oppure
Scansiona
QR code



INFORMAZIONI e CONTATTI:

SCUOLA CAPOFILA RETE SPS PROVINCIA DI CREMONA

Istituto Comprensivo "G.M. Sacchi"
Piadena-Drizzona
Via Mazzini, 1
26034 - Piadena Drizzona (CR)
Tel. 0375 982.94
✉ cric81400l@istruzione.it

SCUOLA CAPOFILA RETE SPS PROVINCIA DI MANTOVA

Istituto Comprensivo Volta Mantovana
Viale G. Marconi, 18/A
46049 - Volta Mantovana (MN)
Tel. 0376 831.15
✉ MNIC804007@istruzione.it

PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI

Sede Territoriale di Cremona
Via San Sebastiano, 14
Tel. 0372 497.281 - 525

Ufficio di Crema
Via Meneghezzi, 14
Tel. 0372 497.788 - 789

Sede Territoriale di Mantova
Via dei Toscani, 1
Tel. 0376 334.445 - 229

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it



LE POLICY SCOLASTICHE

Azioni a favore della salute

Presentazione sintetica

La scuola rappresenta un contesto privilegiato per promuovere salute e benessere, favorendo lo sviluppo di competenze, relazioni positive e ambienti di vita sani. Per rispondere ai bisogni emergenti della popolazione scolastica e prevenire i principali fattori di rischio, è importante adottare azioni strutturate che coinvolgano l'intera comunità educante. In questo contesto, la Policy scolastica rappresenta uno strumento strategico per orientare e sostenere le azioni di prevenzione e promozione della salute.

La Policy, quale Buona Pratica inserita nell'Allegato Tecnico all'Accordo di Rete - Scuola che Promuove Salute, è un piano di azione condiviso che definisce valori, obiettivi e azioni per promuovere salute e benessere nella comunità scolastica.

Le Policy possono trattare una o più tematiche, tra cui:

- ✓ contrasto al fumo di tabacco e all'utilizzo di sigarette elettroniche;
- ✓ contrasto all'utilizzo di alcool;
- ✓ contrasto al gioco d'azzardo patologico;
- ✓ contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- ✓ utilizzo di dispositivi elettronici e diritto alla disconnessione;
- ✓ lavaggio frequente delle mani;
- ✓ rispetto della raccolta differenziata e riduzione dei consumi;
- ✓ risparmio energetico;
- ✓ riduzione dello spreco alimentare e valorizzazione delle eccedenze;
- ✓ pratiche inclusive e bisogni educativi speciali;
- ✓ dispersione scolastica.

Destinatari

Tutte le scuole di ogni ordine e grado e i Centri di Formazione Professionale.

Strategia di intervento

La costruzione di una Policy scolastica prevede un percorso partecipato che coinvolge i principali soggetti della comunità scolastica, al fine di definire un documento condiviso e sostenibile. Il percorso può comprendere formazione del personale, azioni di potenziamento delle life skills, iniziative di comunicazione e coinvolgimento di famiglie e territorio, nonché misure organizzative e di vigilanza previste dalla normativa vigente.

ATS della Val Padana, in collaborazione con le ASST territoriali e gli Enti del Terzo Settore interessati, offre supporto metodologico alle scuole nella progettazione, redazione e attuazione delle Policy.



Obiettivi

- ✓ Favorire ambienti scolastici sicuri, inclusivi e orientati al benessere;
- ✓ Rafforzare il ruolo sociale ed educativo della scuola attraverso la formazione del personale;
- ✓ Avviare azioni preventive di contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, bullismo/cyberbullismo, in sinergia con i servizi territoriali, la Prefettura e/o Forze dell'Ordine nell'ambito dei Protocolli Locali Prefettura;
- ✓ Definire modalità operative per vigilare sul rispetto della normativa vigente;
- ✓ Consolidare la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio per sostenere la salute e il benessere degli studenti.

BENESSERE DIGITALE A SCUOLA

La definizione di una policy sul benessere digitale consente alla scuola di promuovere un utilizzo consapevole, equilibrato e responsabile delle tecnologie digitali, favorendo il benessere della comunità scolastica, l'apprendimento e relazioni positive.

La policy sostiene lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e contribuisce a prevenire i rischi associati a un uso non appropriato dei dispositivi.

**Scarica, compila
e trasmetti via mail il
MODULO DI ADESIONE >**

INFORMAZIONI e CONTATTI:

**Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali**

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona

Tel. 0372 497.525 - 281

Ufficio di Crema

Tel. 0372 497.788 - 789

Sede Territoriale di Mantova

Tel. 0376 334.445 - 229

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Gloria Molinari

**SSD Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali**

Tel. 0372 497.788 - 838



LIFE SKILLS TRAINING LOMBARDIA Scuola primaria



Presentazione sintetica

“Life Skills Training Lombardia – Scuola Primaria” è un programma triennale che utilizza una strategia educativo-promozionale, finalizzato a potenziare le risorse personali e sociali degli alunni (life skills), riconosciute come fondamentali fattori protettivi per la salute. La metodologia si basa sullo sviluppo e sul rafforzamento delle competenze di vita, essenziali per l'apprendimento permanente, la prevenzione dei comportamenti a rischio e la promozione del benessere. Il programma rappresenta un'offerta formativa “verticale”, in continuità con il già consolidato Programma Life Skills Training rivolto alla scuola secondaria di primo grado; propone lo sviluppo di competenze trasversali legate alla salute e alla cittadinanza, integrandole nella didattica quotidiana e nella programmazione curricolare. La struttura del percorso si articola in tre livelli: uno di “base”, destinato alla classe terza e due “di rinforzo”, da realizzare in quarta e quinta. Il programma prevede anche il coinvolgimento attivo delle famiglie, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra Scuola e Famiglia, stimolare il dialogo e garantire continuità ai contenuti affrontati in aula.

Destinatari

Docenti della scuola primaria, a partire dalle classi terze.

Strategia di intervento

L'implementazione del programma nelle classi è gestita direttamente dai docenti, all'interno della programmazione curricolare ordinaria, che parteciperanno ad un percorso formativo. La formazione sarà condotta congiuntamente da docenti e operatori sanitari o socio-sanitari abilitati alla formazione a livello regionale, attraverso l'utilizzo di una metodologia attivo-partecipativa.

Obiettivi

- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della Rete SPS;
- ✓ Accrescere il bagaglio di risorse personali e sociali (life skills) degli studenti in quanto fondamentali fattori protettivi per la salute;
- ✓ Fornire ai docenti conoscenze relative alle life skills e alle strategie di comprovata efficacia, nell'ambito della promozione della salute e della prevenzione di comportamenti a rischio;
- ✓ Rinforzare le competenze educative dei docenti, trasversali in tema di salute, per favorire l'adozione di percorsi di promozione della salute come attività curricolare;
- ✓ Perseguire l'alleanza Scuola-Famiglia in tema di promozione della salute.



Caratteristiche del programma

Impegno orario dei docenti

✓ Ore dedicate alla formazione e accompagnamento dei docenti:

- classi 3e (livello 1): 15 ore;
- classi 4e (livello 2): 12 ore;
- classi 5e (livello 3): 12 ore.

Le date e gli orari della formazione saranno definiti in base agli Istituti coinvolti e al numero di richieste pervenute.

✓ Ore dedicate alla realizzazione del programma in classe con gli studenti:

- ogni livello è composto da 8 unità didattiche di circa 3 ore ciascuna progettate per essere realizzate in sequenza e da suddividere per il numero di docenti formati.

Materiale didattico

- ✓ Manuale digitale per l'insegnante;
- ✓ Quaderno dello studente;
- ✓ Piattaforma digitale regionale LST di supporto nelle attività da svolgere.

GUARDA IL VIDEO

**Scarica, compila
e trasmetti via mail il
MODULO DI ADESIONE** >



**CONSULTA
IL DOCUMENTO
TECNICO REGIONALE** >

Oppure Scansiona
QR code per visualizzare
IL DOCUMENTO



Il corso Life Skills Training prevede il rilascio di un attestato individuale che certifica la formazione dei docenti.

Azioni richieste alle scuole per aderire al programma

- ✓ La formalizzazione da parte del Dirigente Scolastico dell'adesione al programma, con il coinvolgimento di almeno il 75% delle classi terze presenti nella scuola;
- ✓ L'impegno a realizzare il programma per almeno un triennio, così da garantire agli studenti il compimento dell'intero percorso previsto;
- ✓ L'inserimento del programma all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- ✓ L'adesione, da parte dei docenti coinvolti, ai percorsi di formazione, accompagnamento metodologico e l'attuazione delle attività in classe previsti dal programma triennale;
- ✓ La partecipazione della scuola alle attività di valutazione di processo e di efficacia previste dal programma.

INFORMAZIONI e CONTATTI:

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona
Tel. 0372 497.525 - 281

Ufficio di Crema
Tel. 0372 497.788 - 789

Sede Territoriale di Mantova
Tel. 0376 334.445 - 229

RESPONSABILE DEL PROGETTO Gloria Molinari

SSD Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali
Tel. 0372 497.788 - 838

LIFE SKILLS TRAINING LOMBARDIA

Scuola secondaria di primo grado



Presentazione sintetica

Il **Life Skills Training Lombardia** è un programma triennale scientificamente validato che, attraverso un approccio educativo-promozionale, sviluppa negli studenti competenze personali e sociali utili a prevenire comportamenti a rischio e promuovere salute e benessere.

Il percorso favorisce lo sviluppo di processi decisionali consapevoli, di relazioni sociali corrette e l'adozione di stili di vita salutari, contrastando fenomeni quali uso di sostanze, bullismo, cyberbullismo, comportamenti alimentari scorretti e gioco d'azzardo patologico.

Si articola in un livello base nel primo anno e due livelli di rinforzo nei successivi, con effetti preventivi dimostrati sia nel breve sia nel lungo periodo.

Il LSTP è integrabile in tutte le discipline e supporta la prevenzione del gioco d'azzardo patologico, anche grazie al fascicolo "Gioco d'azzardo – Manuale dell'insegnante – Scuola Secondaria Livelli 1, 2, 3", che propone attività specifiche sul tema.

Destinatari

Docenti delle classi della scuola secondaria di 1° grado.

Strategia di intervento

L'implementazione del programma nelle classi è gestita direttamente dai docenti formati da operatori sanitari e/o socio-sanitari abilitati, attraverso l'utilizzo di metodologia attivo-partecipativa, all'interno della programmazione curricolare ordinaria.

Obiettivi

- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della Rete SPS;
- ✓ Sviluppare e rinforzare le fondamentali life skills degli studenti (decision making, problem solving, pensiero critico, pensiero creativo, comunicazione efficace, empatia, autoconsapevolezza, gestione delle emozioni, gestione dello stress, autoefficacia) quali fattori di protezione per l'individuo;
- ✓ Rinforzare le competenze educative dei docenti per favorire l'adozione di percorsi di promozione della salute validati scientificamente come attività curricolare.

Caratteristiche del programma

Impegno orario dei docenti

✓ Ore dedicate alla formazione e accompagnamento dei docenti:

- 14 ore per il Livello 1;
- 14 ore per il Livello 2-3.

Le date e gli orari della formazione saranno definiti in base agli Istituti coinvolti e al numero di richieste pervenute.

✓ Ore dedicate alla realizzazione del programma in classe con gli studenti, da suddividere per il numero di docenti formati:

- Il primo livello comprende 15 unità didattiche, da svolgere in sequenza nelle classi prime, per un totale di circa 16/20 ore;
- Il secondo livello comprende 10 unità didattiche, da svolgere in sequenza nelle classi seconde, per un totale di circa 11/14 ore;
- Il terzo livello comprende 9 unità didattiche, da svolgere in sequenza nelle classi terze, per un totale di circa 10/12 ore.



Materiale didattico

Forniti da Regione Lombardia:

- ✓ manuale digitale per l'insegnante;
- ✓ quaderno dello studente;
- ✓ piattaforma digitale regionale LST di supporto nelle attività da svolgere;
- ✓ fascicolo Gioco d'azzardo.

Azioni richieste alle scuole per aderire al programma

- ✓ La formalizzazione da parte del Dirigente Scolastico dell'adesione al programma, con il coinvolgimento di almeno il 75% delle classi prime presenti nella scuola;
- ✓ L'impegno a realizzare il programma per almeno un triennio, così da garantire agli studenti il compimento dell'intero percorso previsto;
- ✓ L'inserimento del programma all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- ✓ L'adesione, da parte dei docenti coinvolti, ai percorsi di formazione, accompagnamento metodologico e l'attuazione delle attività in classe previsti dal programma triennale;
- ✓ La partecipazione della scuola alle attività di valutazione di processo e di efficacia previste dal programma.

GUARDA IL VIDEO 

**Scarica, compila
e trasmetti via mail il
MODULO DI ADESIONE** 



**CONSULTA
IL DOCUMENTO
TECNICO REGIONALE** 

Oppure Scansiona
QR code per visualizzare
IL DOCUMENTO



INFORMAZIONI e CONTATTI:

**Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali**

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona
Tel. 0372 497.525 – 281

Ufficio di Crema
Tel. 0372 497.788 – 789

Sede Territoriale di Mantova
Tel. 0376 334.445 – 229

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Gloria Molinari

**SSD Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali**
Tel. 0372 497.788 – 838

Presentazione sintetica

Unplugged è un programma scolastico di prevenzione delle dipendenze e promozione della salute, basato sul modello dell'influenza sociale e sull'integrazione tra le life skills e l'educazione normativa.

Il programma, rivolto agli studenti del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, utilizza una metodologia attivo-esperienziale e ha l'obiettivo di promuovere il benessere e la salute psicosociale degli adolescenti attraverso il potenziamento delle abilità personali e sociali fondamentali per gestire le emozioni, costruire relazioni positive e prevenire o ritardare l'uso di sostanze.

Unplugged nasce nell'ambito dello studio EU-Dap (European Drug Addiction Prevention Trial), il primo progetto multicentrico europeo che ha valutato l'efficacia di un programma scolastico nella prevenzione del fumo di tabacco, dell'uso di sostanze psicoattive e del consumo di alcol. I risultati dello studio hanno dimostrato l'efficacia del programma nel ridurre l'uso di tabacco, cannabis e alcol tra gli adolescenti.

Il programma può essere integrato trasversalmente in qualunque area disciplinare ed è utilizzabile anche per attivare interventi di contrasto al gioco d'azzardo patologico, grazie alla sua struttura flessibile e ai contenuti orientati alla promozione della salute.

Unplugged può essere utilizzato anche come progetto di accoglienza per le classi prime, in quanto favorisce la conoscenza reciproca, lo sviluppo delle relazioni tra gli studenti e l'integrazione nel nuovo gruppo classe.

Destinatari

Docenti delle classi prime delle scuole secondarie di 2° grado.

Strategia di intervento

Il programma è articolato in 12 unità di circa un'ora ciascuna da svolgere in classe, nell'arco di un anno scolastico. L'implementazione del programma nelle classi è gestita direttamente dai docenti formati da operatori sanitari e/o socio-sanitari abilitati, e prevede l'utilizzo di metodologie interattive, quali il role playing, il brainstorming e le discussioni di gruppo, da utilizzare all'interno della programmazione curricolare ordinaria.

Obiettivi

- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della Rete SPS;
- ✓ Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze e abilità interpersonali;
- ✓ Correggere e migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare una consapevolezza sui comportamenti a rischio correlati alle sostanze;
- ✓ Rinforzare le competenze educative dei docenti per favorire l'attivazione di percorsi di promozione della salute validati scientificamente come attività curricolare.

Caratteristiche del programma

Impegno orario dei docenti

- ✓ 20 ore dedicate alla formazione ed accompagnamento dei docenti, da concordare in relazione al numero dei partecipanti;
- ✓ Circa 12 ore dedicate alla realizzazione del progetto in classe con gli studenti da suddividere per il numero dei docenti formati.

Unplugged

Materiale didattico

Forniti da Regione Lombardia:

- ✓ Manuale per l'insegnante;
- ✓ guida per lo studente.

Il corso Unplugged prevede il rilascio di un attestato individuale che certifica la formazione dei docenti.

Azioni richieste alle scuole per aderire al programma

- ✓ La formalizzazione da parte del Dirigente Scolastico dell'adesione al programma, con il coinvolgimento di almeno il 75% delle classi prime presenti nella scuola;
- ✓ L'inserimento del programma all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- ✓ L'adesione, da parte dei docenti coinvolti, ai percorsi di formazione, accompagnamento metodologico e l'attuazione delle attività in classe previsti dal programma;
- ✓ La partecipazione della scuola alle attività di valutazione di processo previste dal programma (compilazione di schede di monitoraggio delle attività).

GUARDA IL VIDEO 

**Scarica, compila
e trasmetti via mail il
MODULO DI ADESIONE** >



**CONSULTA
IL DOCUMENTO
TECNICO REGIONALE** >

Oppure Scansiona
QR code per visualizzare
IL DOCUMENTO



INFORMAZIONI e CONTATTI:

**Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali**

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona
Tel. 0372 497.525 – 281

Ufficio di Crema
Tel. 0372 497.788 – 789

Sede Territoriale di Mantova
Tel. 0376 334.445 – 229

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Gloria Molinari

**SSD Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali**
Tel. 0372 497.788 – 838

Presentazione sintetica

Il programma **“TRA PARI Lombardia”**, che si inserisce nella cornice metodologica del “Modello della Scuola che Promuove Salute”, mira a riconoscere e a promuovere un ruolo attivo degli studenti nel contesto scolastico, rendendoli protagonisti consapevoli della propria formazione e coinvolgendoli nella promozione del benessere individuale e della comunità scolastica. Il programma è fondato su una metodologia scientificamente validata, basata su un processo di trasmissione di conoscenze ed esperienze tra i membri di un gruppo di pari.

Grazie al legame di similarità, gli Educatori tra Pari, riconosciuti come modelli positivi, favoriscono nei pari lo sviluppo di conoscenze e competenze orientate alla salute, contribuendo a prevenire comportamenti a rischio. Per l'Istituto, il programma rappresenta un valore aggiunto perché rafforza le competenze di cittadinanza, promuove il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica e consolida la collaborazione tra scuola e servizi del territorio.

Il programma si inserisce inoltre nelle azioni previste dal Piano Triennale Dipendenze, che individua l'Educazione tra Pari tra le strategie di prevenzione e promozione della salute.

Destinatari

Destinatari intermedi: studenti individuati come Educatori tra Pari, selezionati nelle classi terze per auto ed etero candidatura, che manterranno il proprio ruolo sino al 4° e/o 5° anno scolastico.

Destinatari finali: studenti del biennio coinvolti negli interventi di ricaduta organizzati dal gruppo di Educatori tra Pari.

Obiettivi

- ✓ Prevenire i principali comportamenti a rischio per la salute (legati all'uso di sostanze, alcol, fumo, gioco d'azzardo, affettività e sessualità, relazioni ed uso del web) attraverso strategie di rafforzamento delle abilità personali e sociali dei giovani;
- ✓ Favorire il protagonismo e la partecipazione attiva degli studenti nella vita scolastica;
- ✓ Formare Educatori tra Pari capaci di promuovere la salute nei propri contesti di vita;
- ✓ Rafforzare le competenze trasversali e la conoscenza dei principali temi di salute;
- ✓ Aumentare la conoscenza dei servizi sociosanitari e favorirne un utilizzo corretto;
- ✓ Favorire il riconoscimento del gruppo di Educatori tra Pari come risorsa interna alla scuola.

Caratteristiche del programma

Il programma, della durata minima di due anni, prevede il reclutamento degli Educatori tra Pari e la formazione degli stessi da parte di operatori esperti del sistema sanitario e sociosanitario, finalizzata allo sviluppo di competenze relazionali e all'approfondimento di tematiche di salute attraverso metodologie attive ed esperienziali. Al termine della formazione, gli Educatori tra Pari realizzano interventi di ricaduta nelle classi prime e seconde, promuovendo la salute attraverso metodologie partecipative e il confronto tra coetanei. L'impegno orario richiesto agli studenti si modula a seconda della fase e consta di circa 25 ore annuali.

Per favorire la buona riuscita del programma, la scuola individua un docente referente e garantisce la disponibilità di spazi adeguati al lavoro del gruppo di Educatori tra Pari.

Il programma prevede inoltre il coinvolgimento della comunità scolastica nella realizzazione di eventi di promozione della salute, proposti dagli Educatori tra Pari, dalla scuola o dagli enti coinvolti. Gli eventi, preparati nell'ambito della formazione o in momenti dedicati, rappresentano occasioni di sensibilizzazione su tematiche di benessere attraverso attività partecipative, comunicative e creative.



Tematiche affrontate

- ✓ Affettività e sessualità;
- ✓ Comportamenti additivi - sostanze psicoattive legali e illegali, alcol, fumo, gioco d'azzardo;
- ✓ Relazioni interpersonali e rischi del web (tematica trasversale nelle due annualità);
- ✓ Conoscenza dei Servizi Territoriali (tematica trasversale nelle due annualità).

Tematiche opzionali

- ✓ Donazione organi, tessuti e cellule;
- ✓ Star bene.

GUARDA IL VIDEO 

**Scarica, compila
e trasmetti via mail il
MODULO DI ADESIONE >**

**CONSULTA
IL DOCUMENTO
TECNICO REGIONALE >**

Oppure Scansiona
QR code per visualizzare
IL DOCUMENTO



INFORMAZIONI e CONTATTI:

**Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali**

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona
Tel. 0372 497.525 – 281

Ufficio di Crema
Tel. 0372 497.788 – 789

Sede Territoriale di Mantova
Tel. 0376 334.445 – 229

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Gloria Molinari

**SSD Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali**
Tel. 0372 497.788 – 838

DIVENTARE FORMATORI PER I PROGRAMMI LST!

Life Skills Training Lombardia – scuola primaria: formazione per formatori

Presentazione sintetica

Regione Lombardia offre la possibilità ai docenti di diventare formatori per il programma LST Primaria ed essere così abilitati a formare altri docenti delle scuole del territorio. La formazione mira a qualificare i docenti e gli operatori socio-sanitari come 'moltiplicatori dell'azione preventiva', favorendo, attraverso una metodologia interattiva, la conoscenza del programma LST, l'impianto organizzativo, gli aspetti metodologici e gli strumenti utili per l'implementazione nelle classi. La conduzione è affidata ad una coppia di formatori abilitati, composta da un docente e un operatore del Gruppo Regionale Formatori di Formatori. Una volta formati, i docenti potranno formare localmente altri docenti che realizzeranno il programma nelle classi, accompagnandoli nel percorso di implementazione.

Destinatari

Formazione 1 livello: Docenti della scuola primaria e/o secondaria di 1° grado con esperienza di implementazione del programma nelle classi.

Formazione 2/3 livello: Docenti della scuola primaria e/o secondaria di 1° grado già formati per il 1 livello.

Sedi

I corsi di formazione sono organizzati dall'ATS della Val Padana e si svolgono presso le sedi ATS di Cremona e di Mantova.

Life Skills Training Program – scuola secondaria 1° grado: formazione per formatori

Regione Lombardia offre la possibilità ai docenti di diventare formatori anche per il programma LST Secondaria.

La formazione che si articola sui 3 livelli del programma, è rivolta ai docenti della scuola secondaria di 1° grado con esperienza di implementazione del programma nelle classi.

I corsi di formazione sono organizzati dall'ATS di Milano e si svolgono presso la sua sede.



INFORMAZIONI e CONTATTI:

**Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali**

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona
Tel. 0372 497.525 – 281

Ufficio di Crema
Tel. 0372 497.788 – 789

Sede Territoriale di Mantova
Tel. 0376 334.445 – 229

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Gloria Molinari

SSD Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali
Tel. 0372 497.788 – 838



CO-PROGETTAZIONE:

Scuola, ATS, ASST, Terzo Settore e Consulitori: un lavoro di Rete!

L'attività di co-progettazione si struttura attraverso l'incontro tra personale della scuola, Terzo Settore, Consulitori e operatori sanitari e socio-sanitari al fine di costruire insieme, sulla base dei bisogni espressi dai singoli istituti, progetti specifici di promozione della salute.

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO:

1. attivazione di un percorso di confronto e condivisione tra gli operatori e i docenti coinvolti nel progetto rispetto ai bisogni emersi;
2. programmazione e realizzazione di incontri informativi/formativi che possono essere rivolti a docenti, genitori, personale scolastico;
3. scelta ed elaborazione condivisa del materiale didattico che i docenti potranno utilizzare per l'implementazione delle attività nelle classi.

Tali percorsi si articolano nei quattro ambiti di intervento strategici del Modello delle Scuole che Promuovono Salute e adottano un approccio globale che consiste nel coniugare interventi in aula e sugli ambienti, intrecciando cambiamento individuale e trasformazione sociale.

Le aree tematiche che si intendono sviluppare nella co-progettazione possono essere visionate nelle pagine **20** e **21**.

Le tappe della CO-PROGETTAZIONE

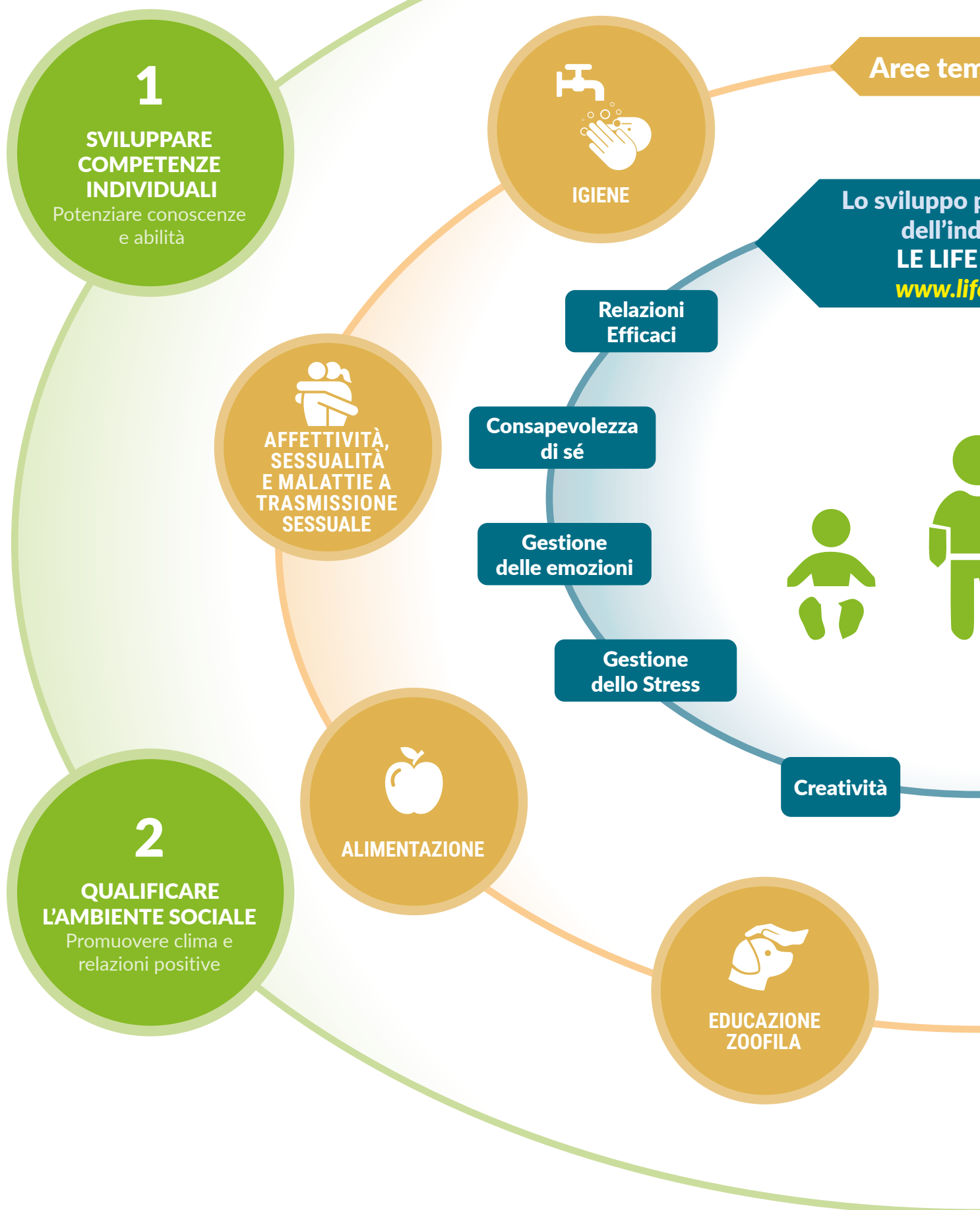


Le aree tematiche della **CO-PROGETTAZIONE** e le strategie del modello delle SCUOLE che **PROMUOVONO SALUTE**

Strategie del
scuole che prom
www.scuolapro

Aree tem

Lo sviluppo p
dell'ind
LE LIFE
www.lif

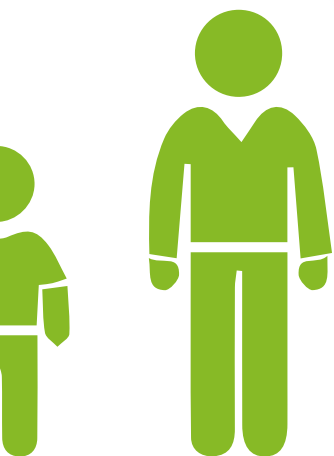


modello delle
nuovo salute:
nuovosalute.it

Scarica, compila
e trasmetti via mail il
MODULO DI ADESIONE >

ematiche*:

osico-sociale
individuo:
SKILLS
eskills.it




**PREVENZIONE
INCIDENTI
DOMESTICI E
TRAUMI DELLA
STRADA**

**Comunicazione
efficace**

**Risolvere
problemi**

**Prendere
decisioni**

**Senso
Critico**

Empatia


**SALUTE E
SICUREZZA**


**MALATTIE
INFETTIVE**


**RELAZIONI E
PREVENZIONE
BULLISMO**

4

**RAFFORZARE LA
COMUNICAZIONE
COMUNITARIA**
Costruire alleanze
positive

3

**MIGLIORARE
L'AMBIENTE
STRUTTURALE E
ORGANIZZATIVO**
Creare trasformare spazi
e servizi favorevoli
alla salute

Se sei sulla **VERSIONE "SFOGLIABILE"**
scorri con il mouse sui **TONDI DORATI** delle
AREE TEMATICHE e cliccali per visualizzarne il dettaglio.
In alternativa consulta le **AREE TEMATICHE**
anche in **APPENDICE di APPROFONDIMENTO**.



SCUOLA IN MOVIMENTO

Il movimento come abitudine quotidiana!



Presentazione sintetica

L'ATS delle Val Padana, in linea con le indicazioni Regionali e il Piano d'Azione dell'OMS (2018-2030), promuove l'attività fisica a scuola, integrando il movimento in modo trasversale nella programmazione scolastica.

All'interno della Rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS), il programma **"Scuola in Movimento"** incentiva gli Istituti a inserire l'attività fisica nella giornata scolastica: durante le lezioni con le pause attive, nelle attività extrascolastiche, negli eventi dedicati come i campionati studenteschi e nel tragitto casa-scuola.

La promozione del movimento a scuola è strettamente connessa con la tutela dell'ambiente, poichè incentiva modalità attive di trasporto che riducono l'inquinamento e favorisce interventi di rigenerazione urbana.

Destinatari

Docenti che si occupano di educazione fisica e professionisti laureati in Scienze Motorie che operano nelle scuole di ogni ordine e grado.

Obiettivi

- ✓ **Promuovere il movimento a scuola**, quale fattore di protezione per contrastare la sedentarietà anche legata all'utilizzo prolungato dei dispositivi digitali;
- ✓ **Attuare strategie e tecniche validate**, quali: pause attive, intervallo in movimento, tragitto casa-scuola (Piedibus, Bicibus), movimento integrato nell'insegnamento, etc.;
- ✓ **Integrare il movimento nella programmazione scolastica** in modo trasversale alle discipline;
- ✓ **Coinvolgere l'intera comunità scolastica**, valorizzando le risorse presenti per garantire efficacia e sostenibilità delle azioni nel tempo;
- ✓ **Garantire ambienti scolastici sicuri, accessibili e inclusivi**, favorendo la partecipazione di tutti gli studenti e contrastando le disuguaglianze di salute.

Strategie per l'implementazione del programma

- ✓ **Consulenza e formazione rivolta ai docenti di scienze motorie**, che a cascata risulteranno formatori sui docenti dell'istituto per l'attuazione delle buone pratiche sul movimento.



Le Buone Pratiche del progetto

Le Buone Pratiche in tema di attività fisica e movimento che possono essere richieste sono:

- **Pause attive:** brevi pause di movimento (1-2, 5 o 10 minuti) in classe, semplici e guidate dall'insegnante anche in vari momenti della giornata;
- **Intervallo in movimento:** attività ricreative che prevedono un'attivazione motoria da realizzare durante l'intervallo per stimolare il movimento;
- **Piedibus e BiciBus:** percorsi casa-scuola in gruppo (a piedi o in bicicletta) accompagnati da adulti volontari, per promuovere il movimento, l'autonomia e la mobilità sostenibile;
- **Un miglio al giorno:** camminata quotidiana o almeno tre volte a settimana, per circa 15-20 minuti, fuori dall'edificio scolastico percorrendo un miglio (circa 1600 metri) per migliorare la salute e la concentrazione;
- **Playground marking:** aree scolastiche interne ed esterne con segnaletica ludico-motoria, fruibili in vari momenti della giornata;
- **Movimento integrato all'insegnamento:** il movimento inserito trasversalmente in ogni materia come strumento didattico per l'apprendimento e l'inclusione.

Scarica, compila
e trasmetti via mail il
MODULO DI ADESIONE ➤

**CONSULTA
IL DOCUMENTO
TECNICO REGIONALE** ➤

Oppure Scansiona
QR code per visualizzare
IL DOCUMENTO



Nell'ambito di un progetto di educazione alla salute e di promozione di stili di vita salutari, un medico specialista in Medicina dello Sport, propone gratuitamente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Cremona e Casalmaggiore un ciclo di cinque lezioni, realizzate in collaborazione con ATS Val Padana, Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona, Associazione Medico-Sportiva di Cremona e Panathlon Club Cremona. Gli incontri affronteranno temi fondamentali legati alla salute, allo sport e al benessere, tra cui l'importanza dell'attività fisica fin dai primi 1.000 giorni di vita, i principi di una sana alimentazione, il ruolo della visita di idoneità sportiva nella tutela della salute degli atleti, i rischi connessi all'uso di sostanze dopanti e i benefici derivanti da una regolare pratica motoria.

INFORMAZIONI e CONTATTI:

**Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali**

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona
Tel. 0372 497.680 – 281

Ufficio di Crema
Tel. 0372 497.789 – 788

Sede Territoriale di Mantova
Tel. 0376 334.445 - 229

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Monia Ramazzotti

SSD Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali
Tel. 0372 497.789

IL PIEDIBUS: *programma efficace per la promozione di uno stile di vita attivo*



Il **Piedibus** è un programma di promozione della salute, che consiste nella presenza di un gruppo di bambini accompagnati da adulti volontari, che percorre a piedi il tragitto casa-scuola e viceversa. Il Piedibus fa parte delle azioni evidence-based, che le scuole appartenenti alla Rete "Scuole che Promuovono Salute", adottano per creare un ambiente che favorisca uno stile di vita attivo. Proprio come un vero autobus, si muove su un tragitto stabilito, parte da un capolinea, rispetta orari precisi e raccoglie i bambini alle fermate predisposte lungo il cammino. E' attivo sia con il sole che con la pioggia e ogni partecipante indossa un indumento colorato e facilmente riconoscibile.

Il programma promuove un alto valore comunitario, per questo serve la collaborazione e la sinergia tra Ente Locale, Scuola, ATS Val Padana, le ASST del territorio di appartenenza, le Associazioni e le famiglie.

Destinatari

Alunni della scuola primaria.

Obiettivi

Il Piedibus, in coerenza anche con le linee guida di Educazione Civica:

- ✓ **salute e movimento:** contrasta la sedentarietà infantile, favorisce l'esercizio fisico quotidiano e migliora lo sviluppo psico-motorio degli alunni;
- ✓ **socializzazione:** trasforma il tragitto casa-scuola in un momento di inclusione e dialogo;
- ✓ **educazione stradale:** permette l'acquisizione di abilità personali;
- ✓ **sostenibilità ambientale:** riduce il traffico veicolare, l'inquinamento atmosferico e acustico.

Vantaggi per la Scuola e per le Famiglie

- ✓ **Didattica più efficace:** favorisce la concentrazione degli alunni fin dalla prima ora di lezione;
- ✓ **Sicurezza e viabilità:** riduce il traffico e i rischi dovuti alle auto in sosta;
- ✓ **Supporto alla genitorialità:** facilita la conciliazione vita-lavoro, riducendo il ricorso ai trasporti.

Come attivarlo

- ✓ **Adesione:** approvazione del progetto nel Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto;
- ✓ **Mappatura:** somministrazione di un breve questionario alle famiglie per raccogliere le adesioni e la disponibilità dei volontari (genitori, nonni, associazioni);
- ✓ **Progettazione delle linee:** definizione dei percorsi, degli orari e delle fermate, tramite la collaborazione del Comune e della Polizia Locale.

Socializzazione
SA LUTE
EDUCAZIONE STRADALE
MOVIMENTO AMBIENTE



**CONSULTA
IL DOCUMENTO
DI PROGETTO >**

Oppure Scansiona
QR code per visualizzare
IL DOCUMENTO



INFORMAZIONI e CONTATTI: Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

Sede territoriale di Cremona:
Tel. 0372 497.680 – 281

Ufficio di Crema:
Tel. 0372 497.789 – 788

Sede territoriale di Mantova:
Tel. 0376 334.445 - 229

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO Monia Ramazzotti

SSD Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali
Tel. 0372 497.789

CORSO COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa (C.M.), quale organismo capace di attivare fasi di controllo sistematico e di contribuire al miglioramento del servizio di ristorazione scolastica, riveste un ruolo importante e strategico nell'ottica della promozione di sani stili alimentari. La realizzazione del percorso formativo viene condivisa con le Amministrazioni Comunali o gli Istituti Scolastici paritari, gli Istituti Comprensivi/Scuole di riferimento e l'eventuale Gestore del Servizio attraverso un incontro preliminare.

Nell'ambito del corso è previsto un incontro tenuto dagli attivatori del corso in collaborazione con il Gestore del Servizio, qualora presente, e un incontro tenuto dal personale della SC Igiene Alimenti e Nutrizione.



Obiettivi del corso

- ✓ Far conoscere i diversi ruoli e responsabilità nella ristorazione scolastica: Titolare del Servizio, Gestore del Servizio, Scuola (docenti e genitori) e ATS;
- ✓ Trasmettere informazioni e conoscenze specifiche sulla ristorazione scolastica, gli aspetti gestionali, educativi, nutrizionali e di sicurezza alimentare del pasto in mensa;
- ✓ Sviluppare la capacità di monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione scolastica da parte della C.M.;
- ✓ Sensibilizzare i singoli componenti alla tematica della lotta allo spreco alimentare e all'alimentazione sostenibile.

Il corso prevede:

- ✓ incontro di illustrazione delle Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica, requisiti nutrizionali di ATS Val Padana e scheda di rilevazione gradimento del pasto;
- ✓ incontro tenuto da titolare e gestore del servizio di ristorazione (illustrazione del ruolo della C.M. e del servizio di ristorazione scolastica) con materiale di supporto fornito da ATS.

Di norma gli incontri si svolgono in modalità FAD sincrona.

Attivatori del corso:

Amministrazioni Comunali ed Istituti Scolastici paritari, in accordo con le Scuole di riferimento, preferibilmente all'inizio dell'anno scolastico.

INFORMAZIONI e CONTATTI:

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona

Greta Domeneghini

SC Igiene Alimenti e Nutrizione

Tel. 0372 497.835

✉ sian.nutrizione@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Mantova

Maria Chiara Bassi

SC Igiene Alimenti e Nutrizione

Tel. 0376 334.510

✉ sian.nutrizione@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Cristina Somenzi

ATS della Val Padana - Direttore SC Igiene Alimenti e Nutrizione

EDUCARE AL PRIMO SOCCORSO

Progetto di Regione Lombardia sulle tecniche salvavita nelle scuole

Presentazione sintetica

Il progetto regionale **“Educazione al primo soccorso”**, realizzato in stretta collaborazione con l'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU), prevede l'insegnamento delle tecniche di primo soccorso nelle scuole, con percorsi adeguati all'età dei partecipanti: dalle prime informazioni per i bambini della Scuola dell'infanzia (Numero Unico di Emergenza 112 e come comunicare con un operatore) alla formazione completa negli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado, dove gli studenti potranno partecipare a corsi completi di Basic Life Support – Defibrillation – BLS – e ottenere una certificazione regionale.

Tra le tecniche insegnate, la rianimazione cardiopolmonare di base (RCP), l'uso del defibrillatore (DAE) e la disostruzione delle vie aeree.

Le iniziative di formazione saranno accessibili, su base volontaria, anche ai docenti e al personale scolastico (amministrativo, tecnico e ausiliario).

Il progetto “Educazione al primo soccorso” è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. XII/4062 il 17/03/2025.

Maggiori informazioni sul [sito di AREU](#).

Destinatari

Alunni e personale scolastico delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° e 2° grado.

Strategia di intervento

Il Progetto prevede l'attivazione di diversi tipi di intervento in relazione alla tipologia e all'ordine di scuola. Per le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado, è previsto che AREU si interfacci primariamente con le Reti provinciali delle Scuole che Promuovono Salute. In collaborazione con queste reti, si definiscono percorsi di formazione che rispettano gli obiettivi previsti per ogni grado di scuola. Al fine di garantire una diffusione efficiente delle attività, è opportuno preferire la formazione dei docenti piuttosto che la formazione diretta in classe agli alunni. AREU può avvalersi delle Associazioni locali. Nei territori dove verrà attivato un numero importante di scuole, è utile supportare la formazione con eventi e manifestazioni che permettano, tramite un'“esperienza gioco”, di visionare l'ambulanza e i relativi presidi. Per le scuole secondarie di secondo grado sono invece attivati corsi di soccorritore rivolti agli studenti. Nei corsi per le tecniche di primo soccorso saranno inseriti elementi di prevenzione primaria e secondaria.

Obiettivi

Da declinare in relazione all'età dei destinatari ed in particolare:

- ✓ conoscere il Numero Unico di Emergenza 112 (App Where AREU);
- ✓ fornire le corrette informazioni nella chiamata al NUE 112 (App Where AREU);
- ✓ seguire ed eseguire le manovre salvavita, ascoltando le Istruzioni Operative pre-arrivo proposte dall'operatore della Centrale Operativa del Soccorso Sanitario;
- ✓ identificare i problemi della persona da soccorrere;
- ✓ riconoscere precocemente situazioni a rischio evolutivo;
- ✓ conoscere gli effetti dannosi di fumo, alcool e sostanze psicotrope;
- ✓ proposta delle realtà del volontariato del Terzo Settore.



Caratteristiche del progetto

Impegno orario:

- ✓ da concordare con AREU – Articolazioni Territoriali di Cremona e Mantova.

Intervento dell'operatore:

- ✓ formazione teorico-pratica.

Materiale didattico:

- ✓ fornito dai docenti.

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

- ✓ Da concordare con AREU - Articolazioni Territoriali di Cremona e Mantova.

Emergenza

(112)

AREU

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

INFORMAZIONI e CONTATTI:

Per le scuole del territorio di Cremona

Ugo Rizzi

Responsabile AAT 118 Cremona AREU

Cell. 335 6312632

✉ direttore.aatcr@areu.lombardia.it

Per le scuole del territorio di Mantova

AAT 118 di Mantova AREU

✉ aatmn@areu.lombardia.it

Sito AREU:

🌐 www.areu.lombardia.it

FARMACI A SCUOLA

Somministrazione di farmaci e/o gestione dispositivi medici a scuola

Presentazione sintetica

Il "Protocollo quadro d'Intesa tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la somministrazione di farmaci e/o gestione dispositivi medici a scuola" (DGR n. XII/4483 del 03/06/2025) è finalizzato a regolamentare la somministrazione di farmaci e dispositivi medici nelle collettività scolastiche.

Obiettivi

- ✓ Regolamentare la somministrazione improrogabile di farmaci e la gestione di dispositivi medici (per le seguenti patologie: diabete, asma, epilessia, allergie) durante l'orario scolastico;
- ✓ Garantire agli studenti con patologie un'adeguata assistenza sanitaria a scuola;
- ✓ Prevenire somministrazioni inappropriate;
- ✓ Tutelare il diritto allo studio, la salute e il benessere dello studente;
- ✓ Sostenere il percorso di empowerment individuale nella gestione della propria patologia.

Destinatari

Alunni delle scuole pubbliche e private primarie, secondarie di 1° e 2° grado.

Soggetti coinvolti

Personale sanitario (Medici del SSR, ATS, ASST, AREU), genitori, alunni, scuola (Ufficio scolastico, Dirigenti, docenti, personale ATA), Enti Locali e Associazioni dei Pazienti.

Strategia di intervento

Le azioni di competenza dei soggetti coinvolti sono definite nei Protocolli d'Intesa tra ATS Val Padana, le ASST territoriali e gli Uffici Scolastici Territoriali di Cremona e Mantova nonché nei Modelli Organizzativi adottati dalle singole ASST di Crema, Cremona e Mantova a favore delle Scuole, per garantire un percorso uniforme sul territorio in linea con le direttive regionali.

I documenti sono consultabili nella sezione "Protocolli d'Intesa e Modelli Organizzativi" disponibile al seguente link:

<https://www.ats-valpadana.it/farmaci-scuola>



Contatti di riferimento delle ASST territoriali:

Distretto Cremasco

✉ protocollo@pec.asst-crema.it

Contatto telefonico Segreteria del distretto:
0373 899.321 – 0373 899.322

Distretto di Cremona e Casalasco

✉ protocollo@pec.asst-cremona.it

Contatto telefonico Segreteria del distretto:
0372 408.829 – 0372 408.826

Distretto Mantovano

✉ protocollogenerale@pec.asst-mantova.it

Contatto telefonico COT:
0376 464.340 – Cel. 333 331.5015

Distretto Alto Mantovano

✉ protocollogenerale@pec.asst-mantova.it

Contatto telefonico COT di Goito:
0376 435.792

Contatto telefonico COT di Asola:
0376 435.784

Distretto Basso Mantovano

✉ protocollogenerale@pec.asst-mantova.it

Contatto telefonico COT di Quistello:
0376 435.904

Contatto telefonico COT di Suzzara:
0376 435.937

Distretto Oglio Po Casalasco-Viadanese

✉ protocollogenerale@pec.asst-mantova.it

Contatto telefonico COT: 0376 435.857

YOUNGLE

Youngle rappresenta il primo servizio di ascolto on-line peer-to-peer di Regione Lombardia che si rivolge ad adolescenti e giovani attraverso l'utilizzo dei social network come Facebook e Instagram.

Si tratta di un progetto di prevenzione grazie al quale i giovani possono dar voce ai propri dubbi e alle loro preoccupazioni, condividere le proprie esperienze e informazioni su argomenti di salute chattando con ragazzi coetanei adeguatamente formati e costantemente supervisionati da operatori socio-sanitari.

Il profilo Instagram "Youngle Cremona" è gestito dal Consultorio dell'ASST di Cremona, area adolescenti e giovani, coinvolgendo i suoi operatori e i peer del progetto. È possibile richiedere la presentazione del progetto "Youngle Cremona" nelle scuole secondarie di II grado per le classi terze, quarte e quinte.

Durante la presentazione del progetto, verrà spiegato come accedere alla WebApp.

Indicativamente l'intervento durerà circa un'ora e sarà curato dai peer del progetto.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST di Cremona

INFORMAZIONI e CONTATTI:

Consultorio di Cremona

ASST di Cremona

Tel. 0372 408.674

✉ spazioxgiovani@asst-cremona.it



Contatto Instagram:

[youngle.cremona](https://www.instagram.com/youngle.cremona)



APP Youngle

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Fabio Stefano Santini

Tel. 0372 408.674

✉ fabiostefano.santini@asst-cremona.it

LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI, SANGUE E CELLULE STAMINALI EMPOIETICHE

Presentazione sintetica

La **donazione di sangue intero, emocomponenti e cellule staminali emopoietiche** è un'azione volontaria dettata da puro spirito di solidarietà, da chi dona una parte di sé a chi ne ha bisogno.

La **donazione degli organi e dei tessuti** avviene dopo la morte e rappresenta un atto di grande senso civico e di umanità: il trapianto è oggi l'unica terapia efficace per la cura delle insufficienze d'organo più gravi.

Entrambi i progetti sono finalizzati a sensibilizzare i giovani per incrementare, attraverso una scelta consapevole, il numero dei donatori.

Tali iniziative sono promosse nell'ambito del *Protocollo di Intesa per la realizzazione di percorsi di informazione e sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo e alla donazione e al prelievo di organi e tessuti*.

Destinatari

Destinatari del progetto "Donazione di sangue intero, emocomponenti e cellule staminali emopoietiche":

✓ studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado.

Destinatari del progetto "Donazione di organi e tessuti":

✓ studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado.

Strategia di intervento

Lezioni frontali per entrambe le proposte.

Visite guidate solo per il progetto "Donazione di sangue intero, emocomponenti e cellule staminali emopoietiche"

Obiettivi

- ✓ Sensibilizzare la popolazione giovanile sui valori della solidarietà;
- ✓ Promuovere l'informazione sulla donazione;
- ✓ Favorire l'adesione di nuovi donatori.

Caratteristiche del progetto

Impegno orario dei docenti

✓ Presenza in classe durante l'incontro.

Intervento dell'operatore

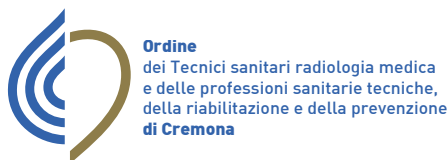
- ✓ Formazione teorico-pratica;
- ✓ Conduzione dell'incontro in classe e della visita guidata se prevista.

Materiale didattico

✓ Materiale informativo.



Sistema Socio Sanitario
 Regione
 Lombardia
 ATS Val Padana
 ASST Cremona
 ASST Crema



Ordine Professioni
 Infermieristiche
 di Cremona



INFORMAZIONI e CONTATTI:

AVIS Provinciale di Cremona

Presidente Cristiano Manfredini

Tel. 0372 557.154

✉ cremona.provinciale@avis.it

Referente per la scuola Umberto Bodini

Tel. 0372 800.466 - Cell. 329 484.8420

✉ bodini.umberto47@gmail.com

AVIS Comunale di Cremona OdV

Presidente Giuseppe Scala

Tel. 0372 272.32

✉ segreteria@aviscomunalecremona.it

AIDO Provinciale di Cremona

Presidente Francesco Pietrogrande

Tel. 0372 304.93 - Cell. 335 440.158

Fondazione ADMO Lombardia ETS

Referente Bianca Ferrari

Tel. 331 742.0060

✉ cremona@admolombardia.org

Referente per le scuole Mara Sperlari

Tel. 339 439.5522

Coordinamento Ospedaliero

Procurement (COP)

Tel. 335 639.9839

✉ coordinamento.prelievi@asst-cremona.it

ASST di Cremona

Massimiliano Viti

Servizio di Immunoematologia

e Medicina Trasfusionale

✉ trasfusionale@asst-cremona.it

Tel. 0372 405.461 - 462

ASST di Cremona

Federica Depetri

Coordinatore medico per

i prelievi di organi e tessuti

✉ federica.depatri@asst-crema.it

Cell. 346 186.7781

ASST di Crema

LA MIA VITA IN TE

Sensibilizzazione alla cultura della donazione in ambito sanitario, alla responsabilità sociale e civica, allo sviluppo della capacità critica

Presentazione sintetica

LA MIA VITA IN TE è un progetto di rete promosso da Istituzioni ed Associazioni del Dono al fine di sensibilizzare la popolazione sul tema della donazione. Promotori del progetto sono ABEO Mantova, ADMO Lombardia, AIDO Provinciale Mantova, AVIS Provinciale Mantova, ATS della Val Padana, ASST Mantova, gli Ordini Professionali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, degli Infermieri, delle Ostetriche e delle Professioni Sanitarie della provincia di Mantova, Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova, CSV Lombardia Sud sede territoriale di Mantova.

Destinatari

Studenti, docenti e genitori.

Strategia di intervento

Il progetto LA MIA VITA IN TE propone 4 moduli educativi che trattano di solidarietà e cultura del dono che si sviluppano attraverso attività interattive.

✓ ISTITUTI COMPRENSIVI:

- SCUOLA PRIMARIA, classe 5^a **"In viaggio verso la donazione"**;
- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO, classe 2^a **"La solidarietà porta al dono"**.

✓ SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO:

- penultimo anno **"Percorso formativo"** che prevede:
 - "Focus sul dono" – Dialogo guidato tra studenti in singola classe;
 - "Una Possibilità di Rinascita" – Plenaria con il team Rianimazione.
- ultimo anno **"Incontro informativo"** – Plenaria con medici, volontari delle associazioni e testimonianze.

Obiettivi

- ✓ Diffondere tra i giovani, futuri cittadini e potenziali donatori, le competenze e i valori sociali che li aiutino ad incrementare la loro autonomia, la capacità di discernimento e la responsabilità, sviluppando quindi le competenze sociali e civiche;
- ✓ Stimolare il senso critico, le capacità di orientarsi tra le informazioni valutandone l'attendibilità;
- ✓ Aumentare la conoscenza del reale funzionamento del Sistema Sanitario Nazionale.



PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Val Padana
ASST Mantova



CSV LOMBARDIA SUD ETS
centro di servizio per il volontariato
di Cremona Lodi Mantova Pavia

AVIS Provinciale Mantova
ASSOCIAZIONE PER DONAZIONI TAI POI VANGUARD BPN



ABEO
il miracolo siete voi



Caratteristiche del progetto

Ogni modulo educativo è occasione per parlare di tutte le donazioni.

Gli *interventi diretti* sono realizzati da operatori di ASST, esperti sanitari e delle Associazioni del Dono.

Impegno orario dei docenti

È previsto il coinvolgimento attivo dei docenti in fase preparatoria e la loro presenza durante gli incontri.

✓ ISTITUTI COMPRENSIVI – pur variando i materiali, l'impostazione e le tempistiche sono le stesse sia per la scuola primaria che per la secondaria di 1° grado e comprendono:

- visualizzazione autonoma del materiale (1 ora circa in presenza, gestita dall'insegnante);
- un momento di rielaborazione (circa 1 ora);
- un incontro in diretta di 1 o 2 ore.

✓ SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

• PERCORSO FORMATIVO

▸ FOCUS SUL DONO:

- visualizzazione del materiale multimediale gestita dall'insegnante (circa 1 ora);
- rielaborazione personale tramite questionario online (5 minuti);
- incontro con i relatori di progetto realizzato su singola classe disposta a cerchio (1 ora curricolare).

▸ UNA POSSIBILITÀ DI RINASCITA:

- incontro con i relatori di progetto (2 ore curricolari).

• INCONTRO INFORMATIVO

- visualizzazione del materiale multimediale gestita dall'insegnante (circa 1 ora);
- rielaborazione personale tramite questionario online (5 minuti);
- incontro con i relatori di progetto (2 ore curricolari).

Materiale didattico:

Filmati, questionari online, slides ed altro materiale prodotto direttamente dai ragazzi.

INFORMAZIONI e CONTATTI:

Segreteria AVIS Provinciale di Mantova

✉ segreteria@avis.mantova.it

WATER EDUCATION: A lezione con Padania Acque!

Padania Acque e ATS della Val Padana promuovono un progetto didattico-educativo di prevenzione e tutela della salute umana e ambientale che riguarda il consumo dell'acqua potabile, alimento sano e sicuro. L'attività formativa per l'a.s. 2026/2027 si rivolge alle scuole Secondarie di 2° grado della provincia di Cremona secondo la metodologia di peer education.

Tutti gli studenti iscritti al progetto riceveranno un gadget. Il progetto prevede un momento di restituzione pubblica del lavoro svolto da parte dei ragazzi.

Destinatari

Studenti delle classi terze delle scuole Secondarie di 2° grado.

Obiettivi

Approfondire la conoscenza del ciclo industriale dell'acqua e sviluppare i concetti riguardanti la Sostenibilità ambientale. Il progetto didattico affronterà i seguenti temi:

- ✓ il ciclo idrico integrato e l'attività del gestore unico del servizio in provincia di Cremona;
- ✓ acqua e sostenibilità ambientale;
- ✓ sicurezza alimentare dell'acqua potabile: dalla progettazione degli impianti alla distribuzione;
- ✓ acqua di rete e controlli analitici: le attività dei Laboratori di Padania Acque e ATS della Val Padana;
- ✓ acqua del rubinetto: valori nutrizionali e composizione;
- ✓ il campionamento dell'acqua presso le pubbliche fontanelle e le case dell'acqua;
- ✓ l'importanza per l'organismo umano di assumere acqua.

Caratteristiche del progetto

Il progetto prevede lo sviluppo delle seguenti fasi:

1. formazione di gruppi di alunni (peer educator) delle classi terze sull'importanza dell'acqua nella prevenzione e tutela della salute umana e ambientale. La formazione è proposta tramite specifici materiali e modalità didattico-partecipative (Video, lezioni frontali, interviste, visite guidate presso il Laboratorio analisi di Padania Acque e gli impianti del gestore idrico: potabilizzatore, depuratore e case dell'acqua.);
2. accompagnamento formativo dei docenti interessati;
3. progettazione di interventi di ricaduta nelle classi prime condotti dal gruppo dei peer educator formati (gli studenti delle classi terze formeranno direttamente i ragazzi delle classi prime).

Fasi e tempi di realizzazione

A discrezione dell'insegnante, che lo modula nell'ambito della propria attività didattica.



Per maggiori informazioni e per aderire gratuitamente ai progetti:

**Ufficio Comunicazione
Padania Acque S.p.A**

Via Macello 14, 26100 Cremona

Tel. 0372 479.285

✉ comunicazione@padania-acque.it

🌐 www.padania-acque.it

A scuola con Tea

Siamo la multiutility della provincia di Mantova.
Esplora le proposte educative dedicate ad **Acqua, Ambiente ed Energia** pensate per essere integrate nei programmi scolastici.

Acqua

*Scuola
dell'infanzia*

Laboratori incentrati sulla **sensorialità**, sull'**empatia** con la risorsa e sulla scoperta delle **buone abitudini** attraverso il gioco e la narrazione.

Scuola primaria

Laboratori dedicati all'approfondimento del **ciclo idrico** integrato e alla quantificazione dell'impatto visibile e invisibile dei **consumi quotidiani**.

*Scuola secondaria
di I grado*

Un approccio basato sulla **sperimentazione diretta** per comprendere la composizione chimica dell'acqua distribuita attraverso le reti di acquedotto e i segreti del processo di depurazione biologica.

*Scuola secondaria
di II grado*

Esperienze scientifiche e **laboratori pratici** di simulazione dei processi reali per comprendere la composizione chimica dell'acqua di rete e i segreti della depurazione biologica.

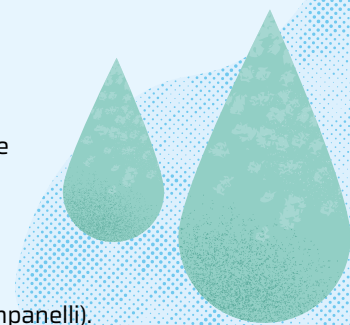
Siamo a disposizione per **visite** al nostro laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche e agli impianti di potabilizzazione e depurazione.

Organizziamo progetti di **formazione scuola - lavoro e tirocini**.



I laboratori sono gratuiti fino a esaurimento delle disponibilità.

Info e prenotazioni: aqademy@teaspa.it | 334.6533898 (Eleonora Campanelli).



Ambiente



- **Laboratori e Interventi** dalla primaria agli istituti superiori, sui temi della raccolta differenziata, del riciclo e del riuso;
- **Visite guidate** agli impianti aziendali:
 - Impianto di Trattamento Meccanico Biologico per la valorizzazione della frazione secca Villa Cappella - Ceresara (dalla 3° elementare)
 - Discarica - Cascina Olla - Mariana Mantovana (dalla 3° elementare)
 - Resolution impianto di Biometano - Revere (dalla 3° elementare).



Energia



Siamo a disposizione degli insegnanti della **scuola di primo e secondo grado** per interventi sui temi della **SOSTENIBILITÀ ENERGETICA** e delle **FONTI ALTERNATIVE**.

Mettiamo a disposizione i nostri tecnici per visite guidate agli impianti di produzione di energia:

- **Impianto idroelettrico della Vassarina** (Lago Superiore di Mantova)
- **Impianto idroelettrico Marenghello** (Marengo di Goito)
- **Impianto di cogenerazione** presso Ospedale Carlo Poma di Mantova.



Info e richieste:

relazioni.esterne@teaspa.it | 335.327367 (Laura Genovesi).



teaspa.it

Seguici sui social



gruppo_tea



gruppotea



Gruppo Tea



Gruppo Tea



AIRC NELLE SCUOLE

Presentazione sintetica

Promosso da Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS, e dal 2012 beneficiario della collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, **AIRC nelle Scuole** è un progetto di **educazione alla salute** e alla **cittadinanza attiva** che promuove la diffusione della **scienza** e della ricerca sul cancro, offrendo attività educative interattive gratuite, con materiali didattici e iniziative dedicate. Perché il futuro della ricerca comincia in classe! La scuola è il luogo privilegiato dove costruire la consapevolezza che per battere il cancro serve l'aiuto di tutti e soprattutto l'apporto fondamentale dei ragazzi e della loro grande energia.

La proposta si articola in materiali e strumenti modulari, con elementi trasversali alle diverse discipline, per parlare di salute, benessere, ricerca sul cancro e impegno civico. Le **attività interattive** e **ludico - educative** offrono differenti approcci metodologici, per favorire la didattica e lo **sviluppo del pensiero critico**, arricchendo la proposta formativa in un'ottica di apprendimento cooperativo e curriculum verticale.

Destinatari

Docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle secondarie.

Obiettivi

- ✓ Avvicinare i giovani alla cultura della salute e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro;
- ✓ Offrire strumenti e opportunità di formazione a 360° che pongono al centro il soggetto in crescita, nelle diverse fasi di apprendimento;
- ✓ Promuovere un'etica della responsabilità, attraverso percorsi di educazione civica;
- ✓ Favorire la programmazione e la scelta di attività in piena autonomia con libero accesso ai kit didattici e alle varie proposte pubblicate sul **sito web dedicato**.

Caratteristiche del progetto:

- ✓ il sito **scuola.airc.it/approfondisci** raccoglie gli elementi e le attività del progetto, pensati in collaborazione con docenti secondo un approccio interdisciplinare e modulare;
- ✓ il **canale Youtube Education** offre contenuti di approfondimento;
- ✓ **kit** con schede, presentazioni, video e giochi interattivi online, corredati da guide per i docenti, favoriscono una didattica interattiva;
- ✓ l'offerta sempre più ampia di **webinar interattivi**, sia per le classi, sia per i docenti, permette di incontrare online ricercatrici e ricercatori, nutrizionisti, divulgatori scientifici ed esperti del mondo della scuola;
- ✓ **concorsi con ricchi premi** e varie iniziative speciali arricchiscono l'offerta didattica, per trattare il tema della ricerca e della salute in modo creativo e coinvolgente, rendendo i giovani protagonisti;
- ✓ gli **Incontri con la Ricerca** sono l'opportunità di ospitare ricercatrici e ricercatori a scuola o online, accompagnati da volontari. Non una lezione ma un dialogo, per parlare insieme di scienza, passione e impegno solidale.



Vivi con i tuoi studenti un'esperienza di **cittadinanza attiva**.
Segui le dirette **Youtube special** sui temi della **prevenzione e della ricerca**
Concorri all'**estrazione di PC e stampanti laser** per la tua scuola.
Partecipa al contest **cancro io ti BOCCIO** si racconta, potrai vincere fantastici premi!

Visita il sito **cancroiotiboccio.airc.it**

cancro io ti BOCCIO è il progetto di AIRC dedicato alle scuole di ogni ordine e grado. Le scuole vivono un'esperienza di cittadinanza attiva e volontariato distribuendo prodotti solidali e portando in classe percorsi di salute e STEM con il materiale didattico gratuito.

• Percorso STEM e ricerca

In occasione dell'iniziativa **I Cioccolatini della Ricerca**, a novembre, la scuola e i suoi studenti diventano volontari per un giorno distribuendo shopper di cioccolatini a fronte di un contributo di 15 euro.



• Percorso prevenzione e salute

In occasione dell'iniziativa **Le Arance della Salute**, l'ultimo fine settimana di gennaio, la scuola diventa protagonista distribuendo reticelle di arance a fronte di un contributo di 13 euro, vasetti di marmellata a 8 euro e vasetti di miele a 10 euro.

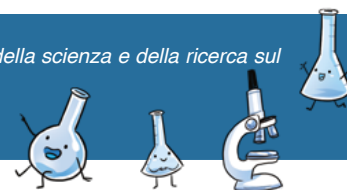


Con i fondi raccolti tramite la distribuzione dei prodotti solidali, AIRC finanzia la ricerca scientifica sul cancro.

Grazie a insegnanti come te è possibile portare a scuola l'importanza di **stili di vita** salutari e conoscere la gratificazione del **volontariato**, promuovendo la **cittadinanza attiva** e scoprendo insieme il **valore della ricerca scientifica e la bellezza della scienza**.



AIRC nelle scuole è il progetto di educazione alla salute e di cittadinanza attiva che promuove la diffusione della scienza e della ricerca sul cancro, offrendo attività educative interattive, kit didattici, contest, videogiochi online, webinar e molto altro.
scuola.airc.it



PORTA LA CITTADINANZA ATTIVA A SCUOLA!



L'esperienza non finisce qui

-  Ricevi a scuola materiale didattico per parlare in classe di prevenzione e di scienza.
-  Partecipa all'estrazione di personal computer con stampanti laser.
-  Segui le dirette **Youtube special** dedicate al tema della prevenzione e delle STEM ricche di laboratori interattivi.
-  Vinci fantastici premi con il contest Cancro io ti boccio si racconta carica video e foto che raccontano l'esperienza di Cancro io ti boccio.
-  Richiedi di ospitare un ricercatore AIRC a scuola: non una lezione ma un dialogo per condividere entusiasmo e curiosità, parlare di prevenzione e di scienza.

SEGUI QUESTI SEMPLICI PASSI:

-  Individua un referente della scuola che si farà carico dell'organizzazione operativa e dei contatti con gli uffici Regionali AIRC.
-  Organizza un gruppo composto da studenti e studentesse che, con il sostegno di genitori e docenti, si occuperà di distribuire i prodotti di raccolta fondi di AIRC come veri e propri volontari
-  Allestisci un punto di distribuzione, con un tavolo, alcune sedie e altri materiali.
-  Arricchisci questa esperienza di cittadinanza attiva e volontariato scaricando online il materiale didattico gratuito sui temi della prevenzione e della ricerca scientifica con i kit laboratoriali, videogiochi educativi, webinar e molto altro scuola.airc.it/citb



ISCRIZIONE TRAMITE FORM ONLINE
cancroiotiboccio.airc.it

Per informazioni contatta direttamente l'ufficio regionale AIRC:
airc.it/comitati

PROGETTO SCUOLA: GIOVANI IN SICUREZZA

Formazione a distanza per un approccio omogeneo a scala territoriale sui temi della sicurezza sul lavoro

Presentazione sintetica

All'interno della ormai consolidata Rete Alternanza Scuola Lavoro delle Province di Mantova e Cremona, i diversi attori pongono in essere un laboratorio che si pone come punto di riferimento e di incontro tra scuole e sistema produttivo, al fine di accompagnare con le proprie attività il passaggio generazionale. A livello territoriale, nella provincia di Mantova, in stretta collaborazione con le istituzioni locali e gli Istituti Superiori presenti, si sta sviluppando una piattaforma digitale E-learning LMS, accreditata secondo le logiche presenti a livello regionale e nazionale. La piattaforma si pone come strumento per diffondere su scala territoriale le competenze delle nuove generazioni per un accesso al mercato del lavoro sempre più efficace ed attento alle indicazioni di legge.

Destinatari

- ✓ Docenti e Tecnici delle Scuole e dei Centri di Formazione Professionale del territorio;
- ✓ Studenti delle scuole del territorio, con particolare riferimento agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado coinvolti in percorsi di Alternanza/PCTO.

Obiettivi

- ✓ Orientare docenti, personale scolastico e alunni alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ Sviluppare competenze personali attraverso moduli formativi di base specifici;
- ✓ Collaborare con la Rete Alternanza e con la Rete dedicata al Laboratorio Territoriale Occupabilità (LTO).

Caratteristiche del progetto

Il progetto prevede la partecipazione, secondo specifica esigenza, ai seguenti corsi:

- ✓ **corso sicurezza lavoratori: formazione generale e specifica rischio basso**
L'art. 37 del D. Lgs. 81/08 prevede che il Datore di Lavoro provveda alla formazione di tutti i suoi lavoratori, secondo i contenuti e la durata previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011. Come previsto dallo stesso Accordo, tutti i lavoratori dell'azienda (inclusi gli studenti in Alternanza/PCTO e/o chi è inserito in tirocinio curriculare/extracurriculare) che non accedono ai reparti produttivi possono frequentare corsi per rischio basso;
- ✓ **corso infortuni sul lavoro;**
- ✓ **corso Infortuni sportivi.**

Le scuole interessate possono iscriversi ai corsi inviando una mail al referente territoriale indicato nella sezione contatti e registrandosi al link riportato di seguito:

<https://edu.ltomantova.it/event/category/Sicurezza>

I referenti di progetto del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, sono a disposizione per eventuali chiarimenti ed approfondimenti.



INFORMAZIONI e CONTATTI:

Sede Territoriale di Mantova

Referente

Alberto Righi

✉ alberto.righi@ats-valpadana.it

Tel. 0376 334.462

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Anna Marinella Firmi

ATS della Val Padana

Direttore SC Prevenzione

e Sicurezza Ambienti di Lavoro

IN VIAGGIO CON APAM

Educazione al rispetto, alla cittadinanza attiva e alla mobilità sostenibile

Presentazione sintetica

Dal 2011 APAM promuove nelle scuole del territorio mantovano percorsi educativi che affrontano i temi della mobilità sostenibile, del rispetto del bene pubblico e della cittadinanza attiva. Attraverso percorsi educativi e laboratoriali, realizzati in collaborazione con operatori specializzati, sensibilizza gli studenti all'uso consapevole e rispettoso del trasporto pubblico, alla tutela dell'ambiente e alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e vandalismo, favorendo comportamenti responsabili e una maggiore consapevolezza dell'impatto delle proprie azioni sulla comunità.

Destinatari

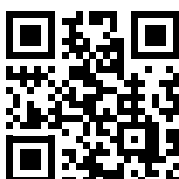
Scuole secondarie di 2° grado e i Centri di Formazione Professionale della provincia di Mantova.

Obiettivi

- ✓ Promuovere la mobilità sostenibile;
- ✓ Favorire il rispetto del patrimonio pubblico;
- ✓ Acquisire una corretta conoscenza del servizio di trasporto pubblico e del suo utilizzo in modo autonomo, sicuro, rispettoso e responsabile;
- ✓ Rafforzare la consapevolezza ambientale e sociale;
- ✓ Prevenire comportamenti di bullismo e vandalismo.

Caratteristiche del progetto

Percorso gratuito articolato in attività laboratoriali, momenti teatrali ed esperienziali, sviluppati con metodologie partecipative. Il progetto si conclude con un evento finale (Open Day), durante il quale hanno luogo le attività di restituzione del progetto agli studenti e vengono valorizzati i messaggi educativi emersi dal percorso.



INFORMAZIONI e CONTATTI:

APAM Esercizio SpA
Via dei Toscani, 3/C - MANTOVA
✉ comunicazioni@apam.it
Tel. 0376 230.1

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Dott.ssa Trentini Stefania



RIFERIMENTI METODOLOGICI E NORMATIVI

La Promozione della Salute a Scuola

La promozione della salute nel contesto scolastico può essere definita come qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica; è basata su evidenze scientifiche validate e su pratiche di qualità, comprende le politiche per una scuola sana, l'ambiente fisico e sociale degli Istituti Scolastici, curricula educativi per la salute, i legami con i partner.

✓ **Vedi sezione sito dedicata**

✓ **Promuovere la Salute a Scuola: dall'evidenza all'azione**

Rete Europea delle Scuole che Promuovono Salute – SHE

✓ **Vedi sezione sito dedicata**

Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute

Il documento è frutto di un percorso di elaborazione comune condotto in Lombardia tra sistema scuola e sistema sanitario e socio-sanitario. Costituisce il punto di riferimento della Rete SPS, offrendo un quadro teorico, metodologico a cui rifarsi per costruire efficaci programmi di promozione della salute in ambito scolastico.

✓ **Vedi documento**

La Rete delle Scuole che Promuovono Salute

La Rete “Scuole che Promuovono Salute – Lombardia” (Rete SPS) è una rete di scopo costituita dalle Scuole che si impegnano ad operare secondo il “Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute”.

✓ **Vai al sito dedicato**

Rete SPS Lombardia – Profilo di Salute

Il profilo di salute della scuola è uno strumento di valutazione attraverso il quale è possibile, a partire da un approccio interdisciplinare (sociale e sanitario), leggere la realtà della scuola con strumenti quantitativi e qualitativi e orientare le azioni di miglioramento.

✓ **Vedi documento**

Indirizzi di “Policy integrate” per la Scuola che Promuove Salute

Questo documento d'indirizzo individua gli elementi essenziali per una programmazione partecipata tra Sistema Scuola e Sistema Sanitario, integrando specifiche competenze e finalità, al fine di garantire un impegno attivo in favore dell'implementazione, del monitoraggio e della valutazione di efficaci strategie di promozione della salute.

✓ **Vedi Documento**

Intesa Rete SPS Lombardia 2020

✓ **Vedi documento**

La Carta d'Iseo

Fornisce gli indirizzi metodologici della Rete delle Scuole che Promuovono Salute.

✓ **Vedi documento**

PTOF orientato alla promozione della salute

✓ **PIANO OFFERTA FORMATIVA Ispirato all'approccio Health-Promoting Schools (SHE)**

✓ **Guida ragionata per la predisposizione del PTOF 2025/2027**

Il supporto psicologico per una Scuola che Promuove Salute

✓ **Vedi documento**

LifeSkills Training

✓ **Vedi sito di riferimento**

Unplugged

✓ **Vedi sito di riferimento**

Tra pari

✓ **Vedi sito di riferimento**

✓ **Vedi documento**

Protocolli Regionali

- ✓ Protocollo quadro d'Intesa tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi medici a scuola (DGR n. XII/4483 del 03/06/25).
- ✓ Protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo e al consolidamento di buone prassi per la piena applicazione in ambito scolastico del T.U. delle leggi in materia di tossicodipendenze – D.P.R. 309/90 tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (DGR 5288 del 13/06/2016).
- ✓ Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e unione regionale LILT lombarde per lo sviluppo di programmi per la promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute e la prevenzione di fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico-degenerative.
- ✓ DGR n. 6425 del 23/05/2022 Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la tutela del diritto all'istruzione degli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere attraverso il servizio di scuola in ospedale e il servizio di istruzione domiciliare - (di concerto con l'Assessore Sala).
- ✓ DGR n. 6761 Seduta del 25/07/2022 Protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza (d.p.r. 309/90), a bullismo e cyberbullismo (l. 29 maggio 2017, n. 71), alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità' (l. r. 24 giugno 2015, n. 17).
- ✓ DGR XII/343 del 22/05/2023 "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia ed ufficio scolastico regionale per la Lombardia, finalizzato al consolidamento del partenariato istituzionale ed allo sviluppo in ambito scolastico di iniziative promosse a favore degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative".
- ✓ DLG n.99 del 12/06/2025 Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in attuazione della delega di cui all'articolo 3 della legge 17 maggio 2024, n. 70.
- ✓ LEGGE 19 febbraio 2025, n. 22 Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché' nei percorsi di istruzione e formazione professionale.
- ✓ DGR XXII/5289 del 10/11/2025: "Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, la Prefettura di Milano e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza (d.p.r. 309/90), bullismo e cyberbullismo (l. 29 maggio 2017, n. 71), alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità' (l. r. 24 giugno 2015, n. 17)".
- ✓ DGR n. XII/122 del 12/04/2023 - Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e gli enti promotori del programma "Nati per leggere" per la promozione delle competenze genitoriali attraverso la sua diffusione.

Protocolli Locali

- ✓ I protocolli siglati a livello locale sono puntualmente consultabili sul sito di ATS Val Padana al seguente link:
www.ats-valpadana.it/protocolli-locali-e-regionali-scuole

PER APPROFONDIMENTI:

www.salute.gov.it
www.regione.lombardia.it
www.mim.gov.it/web/usr-lombardia
www.promozionesalute.regione.lombardia.it
www.epicentro.iss.it/okkioallasalute
www.dors.it
HBSC
www.ats-valpadana.it/promozione-salute
www.mim.gov.it/web/cremona
www.mim.gov.it/web/mantova
www.scuolapromuovesalute.it

INFORMAZIONI e CONTATTI:

**Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali**

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona
Tel. 0372 497. 525 – 281

Ufficio di Crema
Tel. 0372 497.788 – 789

Sede Territoriale di Mantova
Tel. 0376 334.445 – 229



Alimentazione

- ✓ Contrastare il sovrappeso/obesità e le malattie cronico degenerative;
- ✓ Promuovere l'importanza ed il valore della lettura delle etichette e delle linee guida per una sana alimentazione;
- ✓ Sviluppare il senso critico: riflessione sul ruolo della pubblicità nelle scelte alimentari, supportare la comunità scolastica nel riconoscere i 'falsi miti' legati all'alimentazione diffusi anche nel mondo dei social media;
- ✓ Creare un ambiente che faciliti l'assunzione di alimenti salutari;
- ✓ Favorire una maggiore integrazione dei minori affetti da celiachia nel contesto scolastico attraverso il progetto **"Non solo glutine"** in collaborazione con l'Associazione Italiana Celiachia (AIC); Vedi anche sito di riferimento <https://lombardia.celiachia.it/non-solo-glutine/>
- ✓ Sviluppare nelle Commissioni Mensa il potenziale di abilità e competenze per promuovere buone prassi nell'ottica di sani stili alimentari e della sicurezza alimentare del pasto in mensa; Per ulteriori approfondimenti **pag. 25**;
- ✓ Introdurre il tema dello spreco alimentare anche nei PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) della scuola mediante il progetto di educazione ambientale proposto da Regione Lombardia **"L' ABC contro lo spreco alimentare"**;
- ✓ Valorizzare la cultura delle tradizioni proponendo piatti e ricette locali e di differenti culture;
- ✓ Favorire il coinvolgimento dei docenti di educazione fisica, nell'attività di progettazione volta a stimolare l'alimentazione sana nei contesti sportivi;
- ✓ Promozione del progetto **"Frutta e verdura nelle scuole"** sostenuto dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano; vedi anche sito di riferimento <http://www.fruttanellescuole.gov.it/home>
- ✓ Sensibilizzare docenti e adulti di riferimento nel contesto scolastico sull'importanza di una sana alimentazione, anche al fine di prevenire e contrastare i disturbi del comportamento alimentare;
- ✓ Promuovere buone pratiche equity oriented anche a favore dell'integrazione delle diete speciali nell'ambito della classe nel rispetto delle differenti culture.



Affettività, sessualità e malattie a trasmissione sessuale

- ✓ Accrescere le competenze dei docenti sui temi dell'educazione affettiva ed emotiva, offrendo loro strumenti e modalità per parlarne in classe;
- ✓ Promuovere nei ragazzi la conoscenza di sé e del proprio corpo, facilitando così l'espressione dei vissuti emotivi legati al cambiamento;
- ✓ Sostenere la costruzione dell'identità personale e sessuale degli studenti favorendo un clima d'ascolto, libertà di parola ed espressione affettiva, nel pieno rispetto reciproco;
- ✓ Accrescere le conoscenze e competenze dei docenti riguardo alle Infezioni Sessualmente Trasmissibili, in particolare HIV e HPV, per prevenire comportamenti a rischio e tutelare la salute riproduttiva;
- ✓ Favorire la riflessione sulle dinamiche relazionali ed affettive in adolescenza;
- ✓ Promuovere la cultura del rispetto reciproco, contrastare la violenza di genere e sensibilizzare i ragazzi sulle diverse forme di violenza, comprese quelle legate agli stili di vita, alle relazioni interpersonali e all'utilizzo consapevole dei social media, favorendo comportamenti responsabili, inclusivi e rispettosi degli altri;
- ✓ Promuovere il "Progetto Scuola" di ANLAIDS sulla prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili.



Relazioni e prevenzione del bullismo e cyberbullismo

- ✓ Illustrare e definire il fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- ✓ Fornire ai docenti gli strumenti idonei per la conoscenza delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe;
- ✓ Fornire ai docenti gli strumenti per un'individuazione precoce di situazioni a rischio;
- ✓ Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe, potenziando le competenze comunicative e rafforzando i comportamenti prosociali;
- ✓ Sviluppare policy scolastiche in merito alla prevenzione e contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, a bullismo e cyberbullismo, alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità, in linea con gli obiettivi dei Protocolli Locali Prefettura;
- ✓ Elaborare e realizzare proposte per migliorare alcuni spazi della scuola meno soggetti a controllo da parte degli adulti;
- ✓ Favorire il raccordo tra le diverse professionalità che operano nella scuola, valorizzando l'integrazione e la collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali, per promuovere benessere e salute;
- ✓ Coinvolgere e condividere obiettivi e modelli comuni con le famiglie;
- ✓ Promuovere nella scuola una cultura di rispetto e solidarietà;
- ✓ Ridurre i fenomeni di prepotenza e prevaricazione;
- ✓ Promuovere lo sviluppo del pensiero critico per un uso consapevole delle tecnologie digitali, attraverso incontri rivolti a tutta la comunità scolastica (docenti, studenti, famiglie, personale ATA), al fine di conoscere e prevenire i potenziali rischi;
- ✓ Sviluppare azioni di peer e media education in grado di stimolare la riflessione degli studenti al fine di rendere i propri pari più consapevoli circa i significati delle proprie scelte.



Igiene

- ✓ Conoscere le misure igienico-sanitarie per la prevenzione e contrasto delle più frequenti infezioni e malattie infettive in ambito scolastico;
- ✓ Promuovere l'igiene ambientale come misura di prevenzione delle infezioni;
- ✓ Promuovere la pratica del lavaggio delle mani nelle scuole e nelle comunità per prevenire la trasmissione delle infezioni;
- ✓ Promuovere il lavaggio dei denti e creare le condizioni per prevenire le patologie del cavo orale;
- ✓ Informare in merito ai rischi delle malattie infettive e ai benefici delle vaccinazioni;
- ✓ Promuovere l'igiene come condizione indispensabile per lo stato di benessere della persona.



Malattie infettive

- ✓ Incrementare le conoscenze sulle più frequenti infezioni e malattie infettive in ambito scolastico, attraverso un approccio educativo orientato alle life skills;
- ✓ Favorire l'acquisizione di nozioni in merito ai sintomi, alle modalità di trasmissione e alle misure preventive da adottare;
- ✓ Facilitare l'adozione di buone pratiche, misure organizzative ed igienico-sanitarie nella scuola;
- ✓ Sostenere la messa in atto di azioni volte ad assicurare la sicurezza nell'ambiente scolastico;
- ✓ Promuovere le vaccinazioni in età scolare.



Salute e Sicurezza

- ✓ Promuovere e supportare iniziative sul tema della sicurezza con particolare riferimento agli ambienti di vita, di studio, di gioco e di lavoro, secondo la normativa vigente;
- ✓ Fornire informazioni sulla gestione iniziale di ferite, ustioni, cadute, febbre, cefalea, sincope, ostruzione da corpo estraneo;
- ✓ Promuovere la cultura della salute e della sicurezza nella scuola rispetto agli ambienti e ai comportamenti;
- ✓ Integrare salute e sicurezza nei curricula scolastici ed in tutto il percorso scolastico sviluppando le competenze chiave negli allievi e nel personale scolastico;
- ✓ Diffondere e applicare i contenuti del documento regionale **"La Scuola Sicura"**, *vedi sezione sito dedicata*;
- ✓ Promuovere il "Progetto scuola: giovani in sicurezza" vedi la **pag. 38**.



Prevenzione Incidenti domestici e traumi della strada

- ✓ Sensibilizzare il personale scolastico, genitori ed alunni sui rischi connessi agli incidenti domestici;
- ✓ Diffondere la conoscenza delle fonti di pericolo individuali e ambientali;
- ✓ Riconoscere l'importanza delle misure di primo soccorso da adottare in caso di incidenti;
- ✓ Approfondire la conoscenza del fenomeno degli avvelenamenti in ambiente domestico;
- ✓ Promuovere la sicurezza e sensibilizzare su comportamenti o abitudini potenzialmente pericolosi;
- ✓ Favorire l'adozione di corretti stili vita con particolare riguardo all'attività fisica;
- ✓ Analizzare le situazioni di rischio extra domestiche nel tempo libero;
- ✓ Approfondire le situazioni di rischio in ambito scolastico;
- ✓ Riconoscere e analizzare i fattori di rischio riconducibili ai traumi della strada (es. assunzione di alcol e sostanze psicoattive);
- ✓ Riflettere sui comportamenti scorretti alla guida (es. utilizzo dei cellulari, "esibizionismo" tramite i social media, disattenzione, eccessiva velocità, mancato utilizzo dei sistemi di protezione e violazione della normativa del codice della strada);
- ✓ Informare sulle corrette modalità di guida sicura;
- ✓ Promuovere una mobilità sicura e sostenibile.



Educazione zoofila

- ✓ Favorire lo sviluppo di un corretto approccio uomo-animale finalizzato alla diminuzione dei rischi di incidenti (morsicature, aggressioni...), alla comprensione del fenomeno dell'abbandono e del randagismo ed alla prevenzione delle malattie trasmissibili dagli animali all'uomo (zoonosi);
- ✓ Aumentare le conoscenze in merito al ruolo delle biodiversità (rispetto all'ambiente, maggior consapevolezza delle peculiarità produttive ed ambientali del nostro territorio);
- ✓ Favorire la conoscenza delle modalità di relazione con gli animali da affezione al fine di sviluppare un rapporto con l'animale domestico responsabile, orientato a tutelare sia la sicurezza del bambino, sia il rispetto della vita dell'animale, riducendone i casi di maltrattamento e abbandono, in aumento secondo i dati statistici nazionali.



Handwriting practice area with 25 horizontal dotted lines.

La Salute a Scuola: progettare in Rete

*Programma di Promozione della Salute
dell'ATS della Val Padana per le scuole
a.s. 2026/2027*



PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI

Direttore Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
Anna Marinella Firmi

**Responsabile SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali
e del catalogo "LA SALUTE A SCUOLA: PROGETTARE IN RETE"**

Laura Rubagotti
Tel. 0372 497. 281

**Funzioni di coordinamento in ambito scolastico SSD Promozione della Salute
e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali**

Gloria Molinari
Tel. 0372 497.788 - 838 - 281

Sede Territoriale di Cremona

Referente

Angela Manco
Tel. 0372 497.525 - 281

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Mantova

Referente

Anna Milani

Tel. 0376 334.445 - 229

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it